



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione al punto 2 dell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria dei Soci convocata per il giorno 29 maggio 2020 in unica convocazione "Proposta di raggruppare le azioni ordinarie e di risparmio in circolazione nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria, avente godimento regolare, ogni n. 1.000 (mille) azioni ordinarie possedute e di n. 1 (una) nuova azione di risparmio, avente godimento regolare, ogni n. 1.000 (mille) azioni di risparmio possedute. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

(redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e successive modifiche e integrazioni, e ai sensi dell'art. 72, comma 1-bis, del Regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971, e successive modifiche e integrazioni)



Il presente documento non costituisce né è parte di alcuna offerta o sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere titoli negli Stati Uniti. Gli strumenti finanziari citati nel presente documento non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933 (il "Securities Act"). Gli strumenti finanziari a cui si fa qui riferimento non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti salvi i casi di esenzione dall'obbligo di registrazione previsti dal Securities Act. Non ci sarà alcuna offerta pubblica di titoli negli Stati Uniti. La distribuzione della presente documentazione in alcuni Paesi potrebbe essere vietata ai sensi di legge. Le informazioni contenute nel presente documento non sono destinate alla pubblicazione o alla distribuzione in Canada, Giappone o Australia, e non costituiscono un'offerta di vendita in Canada, Giappone o Australia.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Banca CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ("**CARIGE**" o la "**Banca**" o la "**Società**") Vi ha convocato in Assemblea in sede straordinaria per il giorno 29 maggio 2020 alle ore 10.30, in unica convocazione per discutere e deliberare, tra l'altro, sul seguente argomento posto al punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci in sede straordinaria:

- **proposta di raggruppare le azioni ordinarie e di risparmio in circolazione nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria, avente godimento regolare, ogni n. 1.000 (mille) azioni ordinarie possedute e di n. 1 (una) nuova azione di risparmio, avente godimento regolare, ogni n. 1.000 (mille) azioni di risparmio possedute. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

La presente relazione (la "**Relazione**"), redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente integrato e modificato (il "**Testo Unico della Finanza**" o il "**TUF**") e ai sensi dell'art. 72, comma 1-bis, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**"), e in conformità allo schema 3 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, è finalizzata a illustrare le motivazioni della proposta relativa all'argomento posto al punto 2 dell'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci in sede straordinaria.

Prima di entrare nel merito della presente Relazione, si ricorda che, con delibera n. 20772 del 2 gennaio 2019, Consob ha disposto la sospensione dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie (come di seguito definite) e delle Azioni di Risparmio (come di seguito definite). Alla data della presente Relazione, tale provvedimento è tuttora vigente.

Le operazioni di Raggruppamento (come di seguito definito) e di Conversione Facoltativa (come di seguito definita) s'inseriscono all'interno di una serie di misure volte a razionalizzare la struttura azionaria della Banca, tenuto conto anche dell'eventuale riammissione delle azioni della Banca stessa alla negoziazione sul Mercato Telematico

Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**MTA**").

1. Illustrazione dell'operazione di Raggruppamento

Come noto, ad esito dell'operazione di rafforzamento patrimoniale realizzata nel dicembre 2019, il capitale sociale della Banca è, a oggi, suddiviso in n. 755.265.881.015 azioni prive dell'indicazione del valore nominale (le "**Azioni**") di cui n. 755.265.855.473 azioni ordinarie (le "**Azioni Ordinarie**"), rappresentative circa del 99,999997% del capitale sociale di Banca Carige e n. 25.542 azioni di risparmio (le "**Azioni di Risparmio**"), rappresentative circa dello 0,000003% del capitale sociale della Banca.

L'operazione di raggruppamento oggetto della presente Relazione si sostanzia nella proposta di raggruppare le Azioni Ordinarie e le Azioni di Risparmio in circolazione nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria, avente godimento regolare, ogni n. 1.000 (mille) Azioni Ordinarie possedute e di n. 1 (una) nuova azione di risparmio, avente godimento regolare, ogni n. 1.000 (mille) Azioni di Risparmio possedute (il "**Raggruppamento**").

Il Raggruppamento, se approvato dall'Assemblea dei soci, riguarderà tutte le Azioni (*i.e.* sia le Azioni Ordinarie, sia le Azioni di Risparmio), non essendo possibile dare corso a un raggruppamento che riguardi un'unica categoria di azioni in applicazione del principio espresso dall'art. 2346 del codice civile, secondo il quale il valore nominale delle azioni deve essere il medesimo per tutte le azioni in circolazione. Le considerazioni svolte, ovviamente, conservano piena validità anche nell'ipotesi in cui le azioni siano prive di indicazione del valore nominale, come nel caso di specie.

Il Raggruppamento, come noto, è operazione di per sé neutra. Esso comporterà, se approvato dall'Assemblea dei soci in sede straordinaria, la riduzione del numero di Azioni in circolazione senza incidere sul valore della partecipazione posseduta dagli azionisti.

Come anticipato nelle premesse, il Raggruppamento è volto ad attuare una semplificazione della gestione amministrativa delle Azioni. Il numero delle Azioni in circolazione, infatti, risulta oggi evidentemente sproporzionato alla luce degli effetti dei



numerosi aumenti di capitale effettuati. Il Raggruppamento, riducendo il numero di Azioni in circolazione e accorpandone il relativo valore, potrebbe consentire di ripristinare un prezzo di mercato delle Azioni che possa risultare allineato agli standard delle società quotate in un mercato regolamentato, laddove le Azioni dovessero essere riammesse alla negoziazione sul MTA.

A tal ultimo riguardo, tenuto conto degli effetti dell'ultimo aumento di capitale della Banca, conclusosi nel dicembre 2019, nonché, sulla base delle stime e informazioni a oggi disponibili, dell'attuale scenario legato al diffondersi della pandemia Covid-19 e del generale andamento del settore bancario in Italia, non si può escludere la possibilità che, ove non si procedesse all'operazione di Raggruppamento nei termini qui esposti, le Azioni Ordinarie, in caso intervenisse un provvedimento di riammissione alla negoziazione, possano trovarsi a trattare a prezzi sino all'intorno del quarto decimale, soglia minima storicamente individuata per il corretto andamento delle negoziazioni, circostanza che potrebbe evidentemente comportare un deciso aumento della volatilità dei prezzi stessi. Inoltre, non si può escludere che le Autorità competenti possano intervenire per ridurre il numero massimo di decimali dei prezzi a cui possono essere regolate le negoziazioni sul mercato.

Pertanto, in assenza del preventivo Raggruppamento, la negoziazione delle Azioni Ordinarie potrebbe trovare un ostacolo nella disciplina attuale nonché in quella eventualmente di prossima emanazione da parte delle competenti Autorità.

L'operazione di Raggruppamento riveste, dunque, carattere della essenzialità, tra l'altro, rispetto ad un primario interesse della Banca e dei suoi azionisti, quale è quello di creare le condizioni tecnico - giuridiche per favorire un regolare svolgimento degli scambi in caso di riammissione delle Azioni della Banca alla negoziazione sul MTA.

Il Raggruppamento, infatti, consentirebbe di superare le predette criticità favorendo, al contempo, un impatto positivo in termini di percezione da parte del mercato del titolo Carige, che potrebbe potenzialmente rientrare in una fascia di prezzo (€1 - €10) "popolata" da circa il 50% delle società dell'indice FTSE-All Share.



Analoghe considerazioni, peraltro, *mutatis mutandis*, valgono anche nel caso in cui le Azioni della Banca non dovessero essere riammesse a quotazione: infatti, anche in questa ipotesi, avere un numero così elevato di azioni in circolazione, con un valore così ridotto, rappresenterebbe, comunque, un *unicum* sul mercato, con annesse complessità di gestione.

Il Raggruppamento si presenta, quindi, come l'unica soluzione percorribile per permettere a Banca Carige di avere, a seguito della sua implementazione, una struttura azionaria razionale, anche in assenza di una riammissione alla negoziazione delle Azioni.

Per completezza, si ricorda che all'Assemblea straordinaria dei soci del 29 maggio 2020 è sottoposta, altresì, la proposta di conversione facoltativa delle Azioni di Risparmio in azioni ordinarie di nuova emissione sulla base di un rapporto di conversione pari a n. 20.500 azioni ordinarie di nuova emissione per ogni Azione di Risparmio posseduta (la "**Conversione Facoltativa**" o la "**Conversione**" e, unitamente al Raggruppamento, l'"**Operazione**").

A questo riguardo, si precisa che, ove l'Assemblea dei soci della Banca, in sede straordinaria, dovesse approvare entrambe le Operazioni, il Raggruppamento avrebbe efficacia in un momento successivo rispetto alla Conversione Facoltativa. Pertanto la presente Relazione non tiene conto degli effetti sull'ammontare complessivo delle Azioni che deriverebbero dall'operazione di Conversione Facoltativa, che potrebbe altresì comportare, in caso di adesione integrale da parte dei titolari di Azioni di Risparmio, la cancellazione della categoria delle Azioni di Risparmio.

Per maggiori informazioni sulla proposta di Conversione Facoltativa, si rinvia alla Relazione illustrativa sulla proposta al punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci in sede straordinaria redatta ai sensi dell'art. 125-*ter* del TUF e dell'art. 72, comma 1-*bis* e 4, del Regolamento Emittenti, a disposizione del pubblico nei termini di legge sul sito internet della Banca www.gruppocarige.it (sezione Governance/Assemblee).

2. Rapporto di Raggruppamento e interazione con la Conversione Facoltativa

Per quanto concerne l'individuazione del rapporto di Raggruppamento il Consiglio di

Amministrazione della Banca, ha deliberato di proporre all'Assemblea dei soci il Raggruppamento delle Azioni Ordinarie e delle Azioni di Risparmio della Banca secondo un rapporto, come già menzionato *supra*, di n. 1 (una) nuova azione ordinaria ogni n. 1.000 (mille) Azioni Ordinarie possedute e di n. 1 (una) nuova azione di risparmio ogni n. 1.000 (mille) Azioni di Risparmio possedute.

Per effetto del Raggruppamento, nel rapporto ipotizzato se così approvato dall'Assemblea dei soci in sede straordinaria, il numero delle Azioni Ordinarie e delle Azioni di Risparmio, al netto degli impatti sulla composizione del capitale sociale legati alla Conversione Facoltativa, si ridurrà, rispettivamente, a n. 755.265.855 azioni ordinarie e a massimo n. 25 azioni di risparmio.

Al fine di facilitare le operazioni di Raggruppamento per i singoli soci e la gestione di eventuali frazioni che dovessero derivare dal Raggruppamento, sarà messo a disposizione degli azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di Azioni non raggruppabili, sulla base dei prezzi ufficiali di mercato, qualora intervenga, nel frattempo, un provvedimento di riammissione delle Azioni della Banca a negoziazione, ovvero, laddove ciò non avvenga, sulla base di un altro valore che dovrà essere determinato.

Inoltre, prima dell'esecuzione del Raggruppamento, la Banca definirà le modalità idonee per procedere alla quadratura delle operazioni, anche individuando un intermediario disponibile a effettuare tale servizio.

Con specifico riguardo alla posizione degli azionisti di risparmio, e tornando ai possibili effetti del Raggruppamento, per scrupolo di completezza si ricorda che, nell'ordinamento italiano, non sussiste, per opinione ormai consolidata, alcun principio generale che riconosca un diritto soggettivo al mantenimento della qualità di socio, specie laddove la possibile perdita dello status di socio derivi da operazioni sorrette da un solido interesse sociale, come di certo avviene per le ragioni sopra illustrate, nel caso di specie.

Si deve, d'altra parte, rammentare che agli azionisti di risparmio – cui beninteso verrà riconosciuto l'accesso al citato servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di Azioni non

raggruppabili - viene anche concessa la possibilità di beneficiare della Conversione Facoltativa, ove tale operazione venga approvata da parte dell'Assemblea straordinaria dei soci.

E invero, il riconoscimento agli azionisti di risparmio di Banca Carige della facoltà di poter convertire le proprie Azioni di Risparmio in azioni ordinarie della Banca di nuova emissione, antecedentemente all'efficacia del Raggruppamento, se entrambe le Operazioni verranno approvate dall'Assemblea dei soci della Banca, permetterà di contemperare l'esigenza primaria della Società di procedere con il Raggruppamento e, allo stesso tempo, tutelare la posizione degli azionisti di risparmio, riconoscendo agli stessi, in caso di un'eventuale riammissione delle azioni ordinarie della Banca alla negoziazione sul MTA, la possibilità di detenere un titolo, quale l'azione ordinaria, con un grado di liquidità sul mercato significativamente superiore a quello delle Azioni di Risparmio, anche a esito degli eventuali effetti del Raggruppamento.

3. Modalità e tempistica del Raggruppamento

L'operazione di Raggruppamento verrà eseguita nei tempi e secondo le modalità che saranno concordate con Borsa Italiana S.p.A. e con le altre Autorità competenti e comunicati al mercato nei termini di legge e regolamentari. In ogni caso il Raggruppamento, se approvato dall'Assemblea dei soci in sede straordinaria, sarà implementato ed eseguito in un momento successivo rispetto alla Conversione Facoltativa ma comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2020.

L'operazione di Raggruppamento verrà effettuata ai sensi della normativa applicabile dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. e senza alcuna spesa a carico degli azionisti.

4. Modifiche dell'art. 5 dello Statuto Sociale

Alla luce di quanto precede, si propone di modificare conseguentemente l'art. 5 dello Statuto Sociale con l'inserimento nello stesso di un nuovo quinto comma che recepisca la



delibera assunta dall'Assemblea straordinaria in relazione alla presente proposta.

In relazione a quanto in precedenza esposto, si riporta di seguito il testo vigente dell'art. 5 dello Statuto Sociale, unitamente alla colonna di raffronto relativa alle modifiche proposte (le modifiche sono riportate in grassetto):

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
ART. 5	ART. 5
1. Il capitale sociale è di Euro 1.915.163.696,00 diviso in n. 755.265.881.015 azioni prive dell'indicazione del valore nominale di cui n. 755.265.855.473 azioni ordinarie e n. 25.542 azioni di risparmio. Le azioni di risparmio sono disciplinate dal successivo Titolo XIV.	1. Il capitale sociale è di Euro 1.915.163.696,00 diviso in n. 755.265.881.015 [●] azioni prive dell'indicazione del valore nominale di cui n. 755.265.855.473 [●] azioni ordinarie e n. 25.542 [●] azioni di risparmio. Le azioni di risparmio sono disciplinate dal successivo Titolo XIV.
2. In caso di aumento del capitale sociale trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2441 del Codice Civile: le modalità e le condizioni di emissione non regolate dalla legge sono fissate dall'Assemblea degli azionisti.	<i>(invariato)</i>
3. Oltre alle azioni ordinarie e di risparmio possono essere emesse, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia, anche azioni fornite di diritti diversi.	<i>(invariato)</i>
4. L'Assemblea Straordinaria del 20 settembre 2019 ha deliberato: (1) di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via inscindibile per complessivi Euro 700.000.000,00 (settecentomilioni/00), di cui Euro 70.000.000,00 (settantamilioni/00) imputati a capitale nominale ed Euro 630.000.000,00 (seicento trentamilioni/00) imputati a sovrapprezzo, mediante emissione di complessive n. 700.000.000.000 (settecentomiliardi) nuove azioni ordinarie	<i>(invariato)</i>



della Società, senza indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma del Codice Civile, per il prezzo di Euro 0,001 (zerovirgolazerozero) ciascuna (di cui Euro 0,0001 da imputare a capitale ed Euro 0,0009 a riserva sovrapprezzo) da offrire in sottoscrizione, entro il termine ultimo del 31 marzo 2020, come segue: (A) quanto a n. 313.200.000.000 (trecentotredicimiliardiduecentomilioni) azioni ordinarie, al prezzo complessivo di Euro 313.200.000,00 (trecentotredicimilioniduecento mila/00), destinate allo Schema Volontario di Intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, da liberarsi, mediante compensazione con il credito derivante dalle obbligazioni subordinate denominate "Banca Carige S.p.A. 2018-2028 Tasso Fisso Tier II" dallo stesso possedute per un importo nominale corrispondente; (B) quanto a n. 63.000.000.000 (sessantatremiliardi) azioni ordinarie, da liberarsi in denaro al prezzo complessivo di Euro 63.000.000,00 (sessantatremilioni/00), destinate in sottoscrizione a Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A. e/o, in tutto o in parte a società da questa controllate; (C) quanto a n. 85.000.000.000 (ottantacinquemiliardi) azioni ordinarie, da liberarsi in denaro al prezzo complessivo di Euro 85.000.000,00 (ottantacinquemilioni), da offrire in sottoscrizione e in prelazione a coloro che risultino azionisti della Banca precedentemente alla data di avvio dell'aumento di capitale, in misura proporzionale, nell'ambito di detta tranche, alla percentuale di capitale detenuta precedentemente all'avvio dell'offerta con



facoltà di sottoscrivere anche le azioni eventualmente non sottoscritte dagli altri azionisti, fermo restando che le azioni della tranche riservata agli azionisti nel caso in cui non risultino da questi validamente e integralmente sottoscritte, saranno offerte al, e sottoscritte e liberate in denaro dal, Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e (D) quanto a n. 238.800.000.000 (duecentotrentottomiliardiotto-centomilioni) azioni ordinarie, da liberarsi in denaro al prezzo complessivo di Euro 238.800.000,00 (duecentotrentottomilioniottocentomila/00), da offrire in sottoscrizione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e (2) di ulteriormente aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma del Codice Civile, in forma scindibile e a pagamento al servizio dell'esercizio dei Warrant per l'ammontare complessivo di massimi nominali Euro 21.250.000,00 (oltre a eventuale sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 21.250.000.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale, godimento regolare, da liberarsi in denaro nei termini e al prezzo di sottoscrizione deliberati dall'Assemblea e secondo la disciplina di cui al Regolamento approvato dalla medesima Assemblea, nel rapporto di 1 (una) azione per ogni Warrant, con mandato all'organo amministrativo pro tempore in carica di determinare la parte di prezzo da imputare a capitale e la parte eventualmente da imputare a sovrapprezzo, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 giugno 2022, detto aumento rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.



<p><i>(Non presente)</i></p>	<p>5. L'Assemblea Straordinaria del 29 maggio 2020 ha deliberato di approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio in circolazione nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria, avente godimento regolare, ogni n. 1.000 (mille) azioni ordinarie esistenti e di n. 1 (una) nuova azione di risparmio, avente godimento regolare, ogni n. 1.000 (mille) azioni di risparmio esistenti, previo annullamento di azioni ordinarie e di risparmio, ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione e nella misura minima necessaria, (i) quanto alle azioni ordinarie anche attingendo dal portafoglio di azioni ordinarie proprie della Società e (ii) quanto alle azioni sia ordinarie sia di risparmio, individuando prima dell'esecuzione dell'operazione di raggruppamento le modalità idonee per procedere a detta quadratura, anche tramite un intermediario disponibile ad acquistarle (ove necessario) e ad effettuare un servizio di quadratura, senza comunque procedersi, in assenza del valore nominale, ad alcuna variazione del capitale sociale.</p>
------------------------------	---

Le proposte di modifica statutaria di cui alla presente Relazione, conseguenti al Raggruppamento, non integrano fattispecie previste per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti ordinari e di risparmio ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile e, pertanto, in caso di approvazione, non spetta agli azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione il diritto di recedere dalla posizione di azionisti della Banca.



Inoltre, la proposta di Raggruppamento oggetto della presente Relazione non è soggetta all'approvazione dell'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio ai sensi dell'art. 146, comma 1, lett. b) del TUF, non comportando alcun pregiudizio per i diritti della categoria.

Le prospettate modifiche statutarie sono soggette all'autorizzazione delle competenti Autorità di Vigilanza.

3. Proposte di delibera

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della BANCA CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, vista ed approvata nella sua interezza la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi formulata:

- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione (la "**Relazione Illustrativa**");*

delibera

1) di approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio in circolazione nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria, avente godimento regolare, ogni n. 1.000 (mille) azioni ordinarie possedute e di n. 1 (una) nuova azione di risparmio, avente godimento regolare, ogni n. 1.000 (mille) azioni di risparmio possedute, previo annullamento di azioni ordinarie e di risparmio, ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione e nella misura minima necessaria, (i) quanto alle azioni ordinarie anche attingendo dal portafoglio di azioni ordinarie proprie della Società e (ii) quanto alle azioni sia ordinarie sia di risparmio, individuando, prima dell'esecuzione dell'operazione di raggruppamento, le modalità idonee per procedere a detta quadratura, anche tramite un intermediario disponibile ad acquistarle (ove necessario) e ad effettuare un servizio di quadratura senza comunque procedersi, in assenza di valore nominale, ad alcuna variazione del capitale sociale;

2) in conseguenza di quanto sopra, e al netto dei risultati della conversione facoltativa delle azioni di risparmio della Società in azioni ordinarie, con efficacia dalla data di efficacia del



raggruppamento di cui infra:

- di modificare l'art. 5, comma 1, dello Statuto vigente della Società nel testo di seguito riportato:

Art. 5, comma 1:

“1. Il capitale sociale è di Euro 1.915.163.696,00 diviso in n. [●] azioni prive dell'indicazione del valore nominale di cui n. [●] azioni ordinarie e n. [●] azioni di risparmio. Le azioni di risparmio sono disciplinate dal successivo Titolo XIV.”

- di inserire un nuovo 5 comma all'interno dello Statuto vigente della Società, nel testo di seguito riportato:

Art. 5, comma 5:

“L'Assemblea Straordinaria del 29 maggio 2020 ha deliberato di approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio in circolazione nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria, avente godimento regolare, ogni n. 1.000 (mille) azioni ordinarie esistenti e di n. 1 (una) nuova azione di risparmio, avente godimento regolare, ogni n. 1.000 (mille) azioni di risparmio esistenti previo annullamento di azioni ordinarie e di risparmio, ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione e nella misura minima necessaria, (i) quanto alle azioni ordinarie anche attingendo dal portafoglio di azioni ordinarie proprie della Società e (ii) quanto alle azioni sia ordinarie sia di risparmio, individuando, prima dell'esecuzione dell'operazione di raggruppamento, le modalità idonee per procedere a detta quadratura, anche tramite un intermediario disponibile ad acquistarle (ove necessario) e ad effettuare un servizio di quadratura senza comunque procedersi, in assenza di valore nominale, ad alcuna variazione del capitale sociale”.

- 3)** di conferire mandato ai legali rappresentanti pro tempore, in via tra loro disgiunta, per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, ivi inclusa la facoltà di:



- (A) *aggiornare l'art. 5 dello Statuto sociale in relazione al numero di azioni di risparmio e di azioni ordinarie in circolazione ad esito del raggruppamento azionario di cui sopra;*
- (B) *determinare di concerto con le competenti autorità, ivi inclusa Borsa Italiana S.p.A., la data di efficacia del raggruppamento azionario di cui sopra, che (i) dovrà essere resa nota mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società e con le altre eventuali modalità prescritte dalle applicabili disposizioni di legge; (ii) dovrà essere stabilita in un momento successivo all'efficacia della conversione facoltativa delle azioni di risparmio in azioni ordinarie quale oggetto di delibera dall'odierna Assemblea straordinaria e (iii) dovrà concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2020;*
- (C) *adottare ogni e più opportuna misura a tutela dei portatori di un numero di azioni rappresentative del capitale sociale inferiore a (o non multiplo di) n. 1.000 e definire, di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e ogni altra Autorità competente, i tempi e le modalità delle operazioni relative e conseguenti al sopradetto raggruppamento quali, ad esempio, la gestione delle frazioni azionarie, il tutto nel rispetto della vigente normativa;*
- (D) *adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato nonché per provvedere al deposito, alla trasmissione alle competenti autorità, e alla pubblicazione ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione"*

Genova, 8 maggio 2020

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Vincenzo Calandra Buonauro)